



ISTITUTO COMPRENSIVO “SU PLANU” SELARGIUS

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Ariosto s.n. - Tel. 070/5489165 – Fax 070/5488108 CF: 92145530926

E-mail: caic86200x@istruzione.it PEC: caic86200x@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 gennaio 2016 (del. n. 18)*

Indice

	<u>pag.</u>
Premessa	<u>3</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>4</u>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<u>7</u>
Piano di miglioramento	<u>8</u>
Fabbisogno di organico di sostegno, infanzia, primaria	<u>9</u>
Fabbisogno di organico secondaria di 1° grado	<u>10</u>
Fabbisogno di organico di potenziamento	<u>10</u>
Fabbisogno di organico ATA	<u>10</u>
Fabbisogno di attrezzature	<u>11</u>
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	<u>12</u>
Scelte organizzative e gestionali	<u>13</u>
Azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale	<u>15</u>
Piano di formazione degli insegnanti	<u>16</u>
La Valutazione d'Istituto e nell'Istituto	<u>18</u>
Progetti ed attività	<u>20</u>
	<u> </u>

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Su Planu" di Selargius, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 8507/C23 del 9 ottobre 2015,
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC86200X/ist-comp-su-planu-selargius/_.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè

- **Priorità**
- **Traguardi di lungo periodo**
- **Obiettivi di breve periodo**

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Miglioramento degli esiti degli alunni relativamente al primo quadrimestre
- 2) Conferma esiti finali Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- 3) Miglioramento esiti nelle prove standardizzate nazionali;
- 4) Ampliamento delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado;

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Rientrare nella media di partecipazione nazionale e confermare gli esiti fin qui raggiunti.
- 2) Approfittare di tutte le forme di finanziamento legate a progetti regionali, nazionali e europei
- 3) Istituzione di uno sportello d'ascolto con l'individuazione di risorse interne, formate mediante specifici corsi di aggiornamento.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti

- Nelle prove standardizzate nazionali si osserva un numero migliorabile di risultati compresi nella fascia intermedia, tra il 7 e l'8, a fronte di un numero significativo di risultati sufficienti da un lato e eccellenti dall'altro.
- Ampliare dal punto di vista della qualità l'offerta formativa che ampli gli orizzonti degli alunni meglio inserendoli e proiettandoli in contesti "alti" culturalmente
- Lo sportello d'ascolto, che in anni precedenti era stato attivato con buoni risultati, permetterebbe di intensificare l'ascolto empatico degli studenti e delle loro famiglie, migliorando così le competenze

sociali di alunni provenienti in molti casi da famiglie disagiate, con ricadute positive anche sul rendimento scolastico.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Intensificare le esercitazioni finalizzate a migliorare le conoscenze e le abilità relative alle aree linguistica e logico-matematica.
- 2) Approfittare delle possibilità offerte dai progetti nazionali ed europei
- 3) Organizzare corsi di aggiornamento per la formazione del personale utile all'apertura dello sportello d'ascolto.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti

- Dedicare almeno un'ora alla settimana alle esercitazioni di Italiano e Matematica porterebbe un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con le aspettative.
- Corsi di aggiornamento tenuti da personale specializzato permetterebbero la formazione di personale interno alla scuola, sia per la gestione dello sportello d'ascolto, sia per meglio affrontare eventuali comportamenti problematici degli alunni.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**

- ~ L'analisi dei risultati ha evidenziato che, nonostante le azioni di protesta messe in atto, gli esiti delle prove svolte negli scorsi anni e gli esiti delle prove svolte a fine del percorso scolastico dimostrano che gli stessi sono abbastanza uniformi per classi (considerato che oltre il 90% degli alunni che giungono all'esame di licenza completa un percorso scolastico interamente nell'Istituto e quindi sono significative anche delle prove non svolte negli anni precedenti) e in media si collocano di diversi punti oltre le medie nazionali e locali

ed i seguenti **punti di debolezza**

- ~ Le prove nazionali standardizzate, non sono mai state accettate dai docenti della scuola, soprattutto da quelli della Scuola Primaria in cui, a parte una parentesi temporanea tre anni fa, non si svolgono più con le docenti (e le famiglie in accordo) che approfittano delle giornate di mobilitazione indette in quelle giornate per non svolgerle.

Pare importante, in questa sede, evidenziare i risultati conseguiti nell'ultimo triennio, grazie all'utilizzo di risorse aggiuntive che hanno sostenuto gli alunni che maggiormente necessitavano di supporto educativo di rinforzo. Tra le risorse utilizzate meritano particolare attenzione i tirocinanti del progetto "Lavora" (POR FSE Sardegna 2007/2013). Tale organizzazione ha permesso l'azzeramento della dispersione scolastica consentendo ai docenti di potersi concentrare sia sull'effettivo potenziamento di tutti i programmi (come testimoniano gli esiti anche delle prove INVALSI nell'esame di Licenza), sia sullo svolgimento di numerosissime attività, di gite, viaggi, partecipazione a iniziative culturali, potenziamenti linguistici etc. In

questa ottica si inserisce la richiesta sia di conferma del potenziamento rivolto soprattutto alle aree in cui, comunque, vi è maggior bisogno di recupero (letteraria e logico matematica) sia dell'istituzione di un corso a indirizzo musicale che soddisfi il gran numero delle richieste da parte dei genitori che a oggi si sono trovati a dover rinunciare alla possibilità di avere una tale opportunità per non privarsi della possibilità di frequenza all'interno di questo istituto che, lo si rimarca, negli ultimi anni ha ricevuto un numero di iscrizioni alle classi prime ben più numeroso delle potenzialità di accoglimento.

E' opportuno purtroppo sottolineare anche che, l'organizzazione didattica risente fortemente delle numerose cattedre orario presenti nella scuola secondaria. Un azzeramento degli abbinamenti con le altre scuole per quel che riguarda le discipline coinvolte, contestualmente ad una piccola riduzione dell'Organico del Potenziamento, consentirebbe certamente maggiori spazi di flessibilità. Infatti mentre l'organico funzionale della scuola primaria consente variazioni e aggiustamenti orari durante tutto l'anno scolastico, finalizzati soprattutto allo svolgimento di attività extracurricolo, l'abbinamento dei docenti della scuola secondaria con tante altre scuole, a volte anche due differenti per qualche docente, (anche quando con 12 ore libere si potrebbe avere una titolarità, ci si ritrova con tre docenti sulle 12 ore), impedisce qualunque flessibilità oraria.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati

- Università (varie facoltà)
- Enti locali (Comuni di Selargius e Cagliari)
- Varie associazioni del territorio (Lions Club, Campidano Ambiente, Pro Loco)
- Enti di ricerca riconducibili al CRS4
- Ufficio scolastico Regionale
- ASL n. 8
- Genitori

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte

- Concorsi promossi dal Lions Club:
 - Premio della bontà;
 - Il presepe più bello;

- Raccolta occhiali;
 - Raccolta tappi;
 - La sfida del centenario
- Il Comune di Selargius si impegna a erogare finanziamenti per permettere all'Istituto di svolgere progetti al proprio interno, nel territorio e di valorizzare le eccellenze.
 - Comune di Cagliari si attiva per gli studenti residenti nel suo territorio e frequentanti l'Istituto.

L'Università degli Studi di Cagliari invia tirocinanti e attiva collaborazioni per la ricerca e la formazione, collaborando nello svolgimento di attività quali il Cooperative learning, lo studio dei precursori matematici, il confronto, coordinato dai supervisor, tra i vari stili e tecniche d'insegnamento. Tutti i docenti delle classi di scuola Primaria e delle sezioni della scuola dell'Infanzia sono tutor accoglienti.

Nell'ambito della valutazione qualitativa:

si riscontra uno scambio intellettuale vivace e continuo tra i soggetti coinvolti;

un'azione sinergica e pragmatica per la ricerca finalizzata all'innovazione metodologica, in particolare alla didattica laboratoriale, tra i tutor accoglienti e i tutor coordinatori del tirocinio, nell'ottica della formazione della nuova identità professionale del Docente, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e della libertà metodologica degli interessati.

Motivazione, gradimento ed interesse;

Riflessione sulla valutazione dei risultati raggiunti.

Unplugged è un programma scolastico (USR ASL) per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, rivolto agli alunni delle classi seconda e terza della scuola Secondaria di primo grado. Esso è stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo e fa parte del Piano regionale 2014-2018 di promozione della salute.

Tutti per lo sport: progetto di promozione sportiva e di partecipazione a attività sportive per gli alunni della Scuola Primaria

Genitori: costante apertura nei confronti di attività teatrali e cinematografiche di rilievo, uscite didattiche e viaggi di istruzione, anche finalizzati all'esercizio delle lingue straniere studiate, certificazioni linguistiche (da anni gli alunni in numero significativo acquisiscono le certificazioni internazionali DELF, (francese e DELE spagnolo, con ulteriori richieste per quelle in lingua inglese, richiesta di istituzione di corsi ad indirizzo musicale.

Piano di miglioramento

Per quanto attiene a questa sezione, si rimanda alla lettura del testo integrale del PDM. Si è comunque ritenuto opportuno, riportare in questa sede i progetti emersi dall'elaborazione dello stesso. Si pensa sia utile rimarcare che i contenuti del PdM, in sede di analisi da parte dell'USR, hanno vista confermata la coerenza tra l'esito del rapporto di autovalutazione e quanto espresso nel PdM stesso.

Elenco dei progetti inseriti nel piano di miglioramento

1. Miglioramento delle abilità di base e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base, secondo le otto competenze-chiave europee

- ~ Comunicazione nella madrelingua
- ~ Comunicazione in lingue straniere
- ~ Competenze in matematica e competenze di base in Scienza e Tecnologia
- ~ Competenza digitale
- ~ Imparare a imparare
- ~ Competenze sociali e civiche
- ~ Iniziativa e imprenditorialità
- ~ Consapevolezza ed espressioni culturali

2. Miglioramento, anche per andare incontro alle numerose richieste non soddisfatte negli scorsi anni, dall'Offerta formativa nella scuola secondaria, anche con la richiesta di istituzione di almeno un corso ad indirizzo musicale da ampliare, dopo i tempi previsti dalle norme vigenti, alla Scuola Primaria.
3. Ampliamento delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado.

Con il presente progetto si intende contribuire ad assolvere le finalità del Piano coniugando bisogni, risorse e strategie per la prevenzione del disagio dei soggetti in età evolutiva e la promozione del successo formativo e prevede il raggiungimento di obiettivi diretti allo sviluppo dell'organizzazione scolastica, nella direzione della crescita dei livelli di benessere al suo interno; alla valorizzazione delle risorse umane; alla promozione di comportamenti cooperativi; alla pianificazione di interventi finalizzati a costruire il benessere in classe.

Fabbisogno di organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	8	3	Liste d'attesa da anni e impossibilità ad avere locali più capienti
	a.s. 2017-18: n.	8	3	
	a.s. 2018-19: n.	8	3	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	28	18	liste d'attesa e numero consolidato (anzi in aumento) di alunni diversamente abili)
	a.s. 2017-18: n.	28	18	
	a.s. 2018-19: n.	28	18	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 Italiano storia geografia	9	9	9	Nessuna possibilità di aumento numero classi causa mancanza di spazi/aule. Aule al massimo della capienza, con disabili presenti praticamente in tutte le classi.
A059 Scienze matematiche	5	5	5	
A345 Inglese	3	3	3	
A245 Francese	1	1	1	
A445 Spagnolo	1	1	1	
A033 Tecnologia	2	2	2	
A032 (ed. musicale)	2	2	2	
A028 Ed. artistica	2	2	2	

A030 ed. fisica	2	2	2	
IRC	1	1	1	
Sostegno EH	19	19	19	
AB77 (chitarra)	6 h	12 h	18 h	
AJ77 (pianoforte)	6 h	12 h	18 h	
AM77 (violino)	6 h	12 h	18 h	
AG77 (flauto)	6 h	12 h	18 h	

Ulteriori elementi: posti per il **potenziamento**

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria	4	In relazione alle serie storiche delle assenze: Si richiedono docenti in possesso dell'abilitazione per la Scuola dell'Infanzia
Posto sostegno primaria	2	In relazione alle serie storiche delle assenze e della possibilità di sostituzione anche nella Scuola dell'Infanzia
Posto sostegno secondaria	2	In relazione alle serie storiche delle assenze e al numero dei docenti in possesso della L. 104 e dei casi molto gravi in arrivo dalla Scuola primaria
A043	1	Recupero e potenziamento abilità linguistiche
A059	1	Recupero e potenziamento abilità logico matematiche e scientifiche
A032 (conferma)	1	Coordinamento attività eventuale corso indirizzo musicale
A033	1	Date le dotazioni tecnologiche dell'Istituto un docente che possa svolgere il ruolo di referente informatico
A345 (conferma)	1	Potenziamento linguistico (in tutti gli ordini di scuola) e coordinamento tutte le attività connesse alle lezioni con madrelingua e certificazioni internazionali

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	15 Numero alunni, alunni disabili, personale inidoneo (2) e personale in possesso di L. 104 per familiari. Eventuale corso a indirizzo musicale.
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	0

Altro	
-------	--

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

- Ripristinare orario a 30 ore della Scuola Primaria, la cui riduzione a 29 crea notevoli difficoltà alle famiglie il sabato quando costretti, in una zone con enormi congestionamento del traffico, ad attendere per un’ora l’uscita del figlio frequentante la Scuola Secondaria
- Potenziamento competenze linguistiche come da RAV;
- potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alla altre lingue comunitarie anche grazie all’introduzione della certificazione linguistica “Trinity”;
- potenziamento competenze matematiche-logiche come da RAV;
- potenziamento competenze musicali se confermato il docente di A032 (istituzione coro) e almeno un corso ad indirizzo musicale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con l’apertura dello sportello d’ascolto per studenti e famiglie come da PDM;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (vedi progetto PON);
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (vedi progetto PON) con l’obiettivo di istituire, nella scuola secondaria di primo grado, un corso a indirizzo musicale;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio in virtù della collaborazione con il Lions Club, il comune di Selargius e Campidano Ambiente;

- sviluppo delle competenze digitali (vedi azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale).

Scelte organizzative e gestionali

Per la sua organizzazione e gestione la scuola si è dotata delle seguenti figure:

Collaboratori del DS con le seguenti funzioni

- coordinare la gestione degli orari della scuola secondaria di primo grado e primaria;
- autorizzare eventuali richieste di variazione temporanea dell'orario di servizio degli insegnanti dei due ordini di scuola;
- garantire giornalmente eventuali sostituzioni in assenza a qualsiasi titolo di altri docenti;
- In assenza del Dirigente, i docenti collaboratori lo rappresentano a tutti gli effetti per gli atti ordinari e lo sostituiscono, nella presidenza dei consigli di classe e interclasse;
- presiedere, quando in possesso di apposita delega, le riunioni delle Commissioni di lavoro e collaborare con i docenti delle altre Commissioni per ciò che riguarda di convocazione e gestione generale;
- partecipare alle riunioni del Coordinamento direttivo;
- vigilare sul rispetto del divieto di fumare nei locali scolastici e segnalarne eventuali violazioni;
- autorizzare ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni delle scuole di rispettivo servizio;
- controllare periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni delle scuole di rispettivo servizio e effettuare eventuale comunicazione alle famiglie;
- vigilare sugli aspetti relativi alla sicurezza.

coordinatore scuola dell'infanzia con le seguenti funzioni

- Coordinare il funzionamento e la gestione delle attività delle scuole dell'infanzia;
- organizzare le sezioni ogni qual volta sia necessario;
- fare da intermediario con gli Uffici di Direzione e Amministrazione della scuola;
- partecipare alle riunioni del Coordinamento direttivo;
- vigilare sul rispetto del divieto di fumare nei locali scolastici e segnalarne eventuali violazioni;
- vigilare sugli aspetti relativi alla sicurezza.

Coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado con le seguenti funzioni

- Stesura della Programmazione didattica annuale della classe una volta acquisite le programmazioni individuali delle varie discipline;
- Controllo del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- Accertarsi delle regolarità nella compilazione e nel contenuto dei verbali del Consiglio di Classe;
- Fungere da punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Avere collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Curare, per quanto di propria competenza e in collaborazione con l'eventuale referente, le attività di orientamento relative agli alunni della classe;
- Curare la documentazione relativa agli esami finali di licenza, con particolare riferimento agli atti di competenza del Presidente della Commissione d'esame;
- Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Responsabili di dipartimento per il coordinamento dei docenti nella scuola secondaria di 1° grado con le seguenti funzioni

- definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- costruzione di un archivio di verifiche;
- scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- stimolo al confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- attività di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;
- promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.
- presiedere le sedute del Dipartimento, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Sono istituiti i seguenti dipartimenti:

Dipartimento Linguistico (docenti di L1, L2, IRC)

Dipartimento Matematico-scientifico-tecnologico (docenti di Matematica e Scienze, Tecnologia)

Dipartimento arti espressive (docenti di Arte e Immagine, Ed. Fisica, Ed. Musicale,

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Relativamente all'individuazione e nomina dell'**animatore digitale**, come da nota 17791 del 19 novembre, non essendo pervenute candidature non è stato possibile provvedere in tale direzione. Tale scelta è probabilmente dovuta a vari fattori tra i quali la frustrazione dei docenti della Scuola Primaria dovuta al fatto che nonostante la scuola sia dotata di LIM in tutte le aule, manca la connessione ad Internet (attivata solo a fine dicembre 2015) in quanto nonostante l'Istituto si sia adoperato per stipulare un abbonamento INTERNET già a settembre 2014, l'impossibilità a portare la linea all'interno della scuola (mancanza di indicazioni della linea in ingresso nella scuola in quanto l'Ente Locale non si ritrovava i progetti) e successivamente la mancanza di fondi da parte ancora dell'Ente Locale, per portare (interrandolo) il collegamento dall'esterno all'interno della Scuola Primaria. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria invece, la stessa, parimenti dotata di LIM in tutte le aule, risente di un collegamento Internet parzialmente condiviso con la segreteria che attualmente viaggia alla velocità di 1,2 Mb, nonostante da oltre tre anni l'istituto chieda all'Ente locale l'adeguamento almeno alla banda minima garantita (7 Mb) che paradossalmente ha un costo inferiore rispetto a quanto attualmente fornito. Ciò non consente alcun tipo di collegamento Internet durante le ore della didattica e la stessa attività della segreteria (e dell'Ufficio di Presidenza) è fortemente rallentata. Da considerare inoltre le scarse competenze maturate dai docenti della Scuola Secondaria ai corsi per Master teachers, che li ha dotati di scarse competenze aggiuntive rispetto a quelle iniziali.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia la stessa non ha al momento dotazioni multimediali, anche se con un progetto PON (approvato) si è richiesto il cablaggio della scuola.

Da evidenziare anche l'adesione dell'Istituto alle azioni B e C del Progetto RAS "Tutti a Iscol@" e al progetto di Promozione di apprendimento in ambienti digitali "CASIO"

In merito alle scelte per la **formazione degli insegnanti** si attendono indicazioni ministeriali.

I **progetti volti a incrementare le azioni didattiche** a favore dell'innovazione digitale sono:

- progetto Sardegna Ricerche (laboratori scientifici a cura dell'insegnante Giorgia Lopez);
- progetto per la valorizzazione e sviluppo delle nuove tecnologie (a cura della prof.ssa Paola Zedda);
- PROGETTO PON 2014/2020 per il potenziamento delle reti lan/wlan all'interno dell'Istituto (approvato).
- PROGETTO PON 2014/2020 – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
- Progetto di Promozione di apprendimento in ambienti digitali "CASIO"

- Progetto RAS “Tutti a Iscol@” azioni B e C

Attualmente tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM, utilizzate quotidianamente dai docenti (attualmente senza collegamento ad INTERNET quelle della S. secondaria) nel corso delle proposte didattiche.

Piano formazione insegnanti

I corsi di formazione previsti per gli insegnanti, in coerenza con il piano dell'offerta formativa sono:

- FORMAZIONE AI FINI DELL'INCLUSIONE
- FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA
- FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE

Attraverso la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti è emersa inoltre la volontà di approfondire le tematiche relative ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PRECURSORI DEI DSA E ALLE METODOLOGIE DA UTILIZZARE SIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico, si propone inoltre, l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di formazione sulla gestione dell'handicap	Tutto il personale, (corsi specifici di formazione per il personale ATA)	Migliorare l'inserimento degli alunni disabili (a oggi oltre quaranta, quasi il 5% della popolazione scolastica) e il loro star bene a scuola
Corso di formazione sulla valutazione	Tutto il personale docente	Affinare e migliorare pratiche valutative che vadano oltre il solo aspetto legato alla risposta didattica dell'alunno
Corso di formazione sulle innovazioni tecnologiche	Personale di segreteria	Ottimizzare le conoscenze sulle novità normative legate al CAD
Corso di formazione sulla comunicazione	Tutto il personale con possibilità di una parte differenziata per il personale ATA	Migliorare l'approccio a tutti coloro che a qualunque titolo, si rivolgono all'istituzione scolastica e ai suoi operatori

La valutazione d'Istituto e nell'Istituto

L'Istituto da anni provvede a portare avanti l'**autovalutazione** che coinvolge tutti gli attori della scuola

- Gli alunni
- Il personale (docenti, personale ATA)
- I genitori

Attraverso la somministrazione di questionari studiati ad hoc per l'utenza a cui si rivolgono.

Dallo scorso anno la compilazione dei questionari avviene on line e non più carta e matita, consentendo così un risparmio di carta e inchiostro, e permettendo una più celere lavorazione dei dati.

Purtroppo il numero degli intervistati che hanno risposto ai questionari proposti con questa modalità è stato più esiguo, per questo ci si propone di promuoverne la compilazione, cercando di far comprendere appieno all'utenza l'importanza dell'autovalutazione per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto e, quindi, per la crescita e il miglioramento della scuola.

Per quanto riguarda la **valutazione** all'interno dell'Istituto, ogni segmento cura il proprio modo di valutare, con la consapevolezza che valutare i risultati ottenuti dagli alunni consente di modulare le attività proposte nell'ottica dell'ottenimento di migliori apprendimenti e maggiori competenze.

Scuola dell'Infanzia

Viene svolta una valutazione: iniziale – in itinere – finale.

E' prevista la compilazione di una scheda di valutazione per i bambini che accedono alla scuola primaria, quale strumento di conoscenza preliminare per le insegnanti che li accoglieranno.

La verifica viene attuata attraverso la comparazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e i risultati effettivamente ottenuti, tramite:

- analisi degli elaborati grafico-pittorici e manipolativi;
- conversazioni guidate;
- schede operative;
- osservazioni sistematiche nell'attività ludica libera.

Scuola Primaria

La **valutazione** è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di rendere flessibile l'azione educativa e didattica.

Oggetto di valutazione non è solo il *prodotto* inteso come quantità o qualità delle conoscenze, abilità, competenze acquisite dagli allievi, ma l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione accompagna tutte le fasi dell'attività didattica guidandola e orientandola per un efficace esito formativo.

Tale valutazione, detta appunto *valutazione formativa*, permette di effettuare:

- il rilevamento dei bisogni formativi ed educativi;
- la verifica dell'adeguatezza (in termini di efficacia) del lavoro proposto;
- l'aggiornamento delle strategie didattiche attraverso l'adozione di diverse metodologie;
- la revisione del piano annuale di lavoro (programmazione).

Gli apprendimenti disciplinari sono oggetto di *valutazione formativa e sommativa*. Gli insegnanti predispongono prove di verifica in ingresso, *in itinere* e a fine anno scolastico i cui esiti, per singola disciplina, confluiscono nel voto quadrimestrale, espresso in decimi, certificato nella Scheda di Valutazione degli Apprendimenti.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La **valutazione** ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa è di tre tipi:

- VALUTAZIONE FORMATIVA: verifica il processo di crescita e di formazione dell'alunno in rapporto agli obiettivi educativi e didattici stabiliti dal Collegio dei Docenti e trascritti nelle apposite schede (si effettua in continuità con gli obiettivi della scuola Primaria).
- VALUTAZIONE ORIENTATIVA: verifica la consapevolezza di sé per operare in modo responsabile scelte future (si avvale di test di approfondimento della conoscenza di sé, test attitudinali, coordinamento con le Scuole superiori presenti sul territorio, incontri con esperti del mondo del lavoro).
- VALUTAZIONE SOMMATIVA: a conclusione delle unità di apprendimento verifica le conoscenze e le abilità acquisite attraverso prove orali e scritte per poter programmare interventi individualizzati.

Ai fini della valutazione si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno;
- progressi nella maturazione complessiva della personalità e nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- competenze raggiunte;
- continuità dell'impegno e della partecipazione;
- grado di socializzazione;
- per l'esame di licenza: curriculum scolastico e prove d'esame.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono predisposti interventi individualizzati da allegarsi alla Programmazione del singolo Consiglio di classe.

La rilevazione della situazione didattico-disciplinare di ogni singolo allievo in entrata nelle diverse classi è necessaria al fine della stesura della Programmazione disciplinare, del rilevamento di eventuali deficit didattico-disciplinari e programmare azioni di recupero o sostegno individualizzati.

La valutazione del comportamento viene formulata dal Consiglio di Classe alla fine del I e del II quadrimestre, sulla base degli indicatori approvati dal Collegio dei docenti. Tale valutazione è espressa in decimi sulla Scheda.

Durante i Consigli di classe mensili, qualora si renda necessario, si incontrano i componenti le équipes che seguono i ragazzi con bisogni educativi speciali. Tali incontri avvengono anche su richiesta delle famiglie.

UTILIZZO ORGANICO POTENZIATO

Nonostante non siano state soddisfatte le richieste svolte dall'Istituzione scolastica al momento dell'indicazione delle necessità in ordine all'O.P., ciononostante i docenti assegnati alle scuola sono stati ben accolti dal Collegio e inseriti formalmente nell'organizzazione didattica. Per quanto riguarda la Scuola Primaria le due delle tre docenti arrivate già operavano nell'Istituto in qualità di docenti di sostegno e hanno continuato nelle loro attività, le docenti nominate sui posti vacanti operano (e opereranno nei prossimi anni scolastici), in laboratori di recupero e potenziamento. Non è arrivata la figura prevista con abilitazione per il sostegno, in un contesto che già vede la frequenza di 21 alunni disabili.

I tre docenti (su quattro, non essendo giunto il docente di sostegno) assegnati alla scuola secondaria operano assegnati ad attività di recupero e potenziamento, oltre che svolgere, quando necessario, attività di sostituzione dei colleghi assenti. Di seguito i loro progetti proiettati, in caso di conferma, nel triennio.

Progetti ed attività Docenti Organico Potenziato

Denominazione progetto	“Sport di classe”
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione dell’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.
Traguardo di risultato	Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Scoprire ed interiorizzare i valori insiti nello sport (sana competizione, rispetto per l’avversario, valorizzazione dei diversi contributi che ciascuno può mettere in campo, etc.)
Situazione su cui interviene	Le classi della scuola primaria coinvolte nel progetto sono: quattro seconde, una terza, quattro quarte e quattro quinte. Sono presenti 10 alunni con disabilità e 5 alunni BES.
Attività previste	Insegnamento dell’educazione fisica per due ore settimanali; realizzazione di attività che prevedono percorsi di inclusione degli alunni con BES e disabilità; realizzazione di manifestazioni sportive in diversi periodi dell’anno scolastico; realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente per oggetto i corretti stili di vita e i principi educativi dello sport
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Un docente di educazione fisica (classe di concorso 029) dell’organico di potenziamento che sarà utilizzato per impartire l’insegnamento della sua disciplina affiancato dall’insegnante titolare della classe. Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l’area di competenza richiesta (classe di concorso o simili).
Altre risorse necessarie	Spazi ed attrezzature adatti alle attività sportive proposte
Indicatori utilizzati	Realizzazione del percorso valoriale previsto dal progetto; partecipazione attiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità; realizzazione delle manifestazioni sportive previste dal progetto.
Stati di avanzamento	Si osserverà il graduale coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), l’interiorizzazione dei valori, non insegnati ma vissuti durante il percorso, la graduale costruzione di uno stile di vita corretto e salutare
Valori / situazione attesi	Far emergere negli alunni i valori educativi dello sport, nel rispetto della salute, dell’ambiente e di tutte le diversità presenti nella scuola e coinvolte nel progetto.

Denominazione progetto	“Progetto di supporto e potenziamento” Potenziamento LINGUISTICO
Priorità cui si riferisce	Favorire la partecipazione in classe degli alunni più in difficoltà col fine di potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione.
Traguardo di risultato	Potenziare le capacità espressive e comunicative, di interazione e collaborazione all'interno del gruppo classe e superare le eventuali difficoltà di inserimento nello stesso. Sviluppare le capacità di collegamento pluridisciplinare. Sviluppare il senso critico ed il pensiero autonomo
Obiettivo di processo	Gli obiettivi che si pone tale progetto mirano al recupero e al potenziamento nelle varie discipline a favore degli alunni che il CdC ha ritenuto bisognosi di supporto didattico. Ci si propone di favorire e migliorare l'autonomia nel metodo di studio a scuola e casa in particolar modo per quegli alunni che pur partecipando attivamente e con interesse alla lezione in classe, nello studio a loro assegnato a casa, trovano non poche difficoltà a organizzarsi e a concentrarsi ed a organizzarsi il lavoro autonomamente.
Altre priorità	Favorire l'apprendimento delle Lingue Comunitarie collaborando le iniziative del suo studio nella Scuola dell'Infanzia, di attività di madrelingua nelle scuole Primaria e Secondaria e coordinare le attività connesse al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali.
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi della Sezione C, terza B, prima D per nove/dodici ore settimanali.
Attività previste	L'indirizzo di conduzione è interattivo e interdisciplinare. La metodologia è per full immersion e induttiva. L'operatività di lavoro è a classe intera, individuale, di gruppo e a piccolo gruppo. Nell'ipotesi metodologica si prevedono: esercizi di elaborazione del testo; esercizi relativi alla lezione svolta con l'insegnante, elaborazione di schemi, lettura e ripasso. Il progetto si svilupperà mediante lezione frontale, e/o individuale, col <i>cooperative learning</i> , o in compresenza col docente della classe Tutte le attività legate al potenziamento linguistico nell'Istituto
Risorse finanziarie necessarie	Le attività sono a carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento che sarà utilizzato per l'insegnamento della discipline previste nell'ambito del progetto, che saranno quelle decise dal C.d.C. nel caso in cui le insegnanti manifestino necessità d'ausilio.
Altre risorse necessarie	Per quanto riguarda il recupero si utilizzeranno gli spazi a disposizione e consoni alle necessità programmate e quelle eventualmente richieste dalla situazione: l'aula, il laboratorio di informatica etc.

	Verrà utilizzato il materiale didattico presente nell'istituto, il libro di testo, il computer, Lim e quanto eventualmente necessario
Indicatori utilizzati	Si osserverà la risposta degli alunni coinvolti dal progetto e in particolare il loro rendimento nelle discipline in cui avevano mostrato difficoltà
Stati di avanzamento	Verifiche in itinere e finali e confronto con gli esiti degli anni precedenti
Valori / situazione attesi	Ci si aspetta di riuscire a diminuire le differenze nel rendimento degli allievi delle classi coinvolte, individuando precocemente le situazioni di difficoltà e intervenendo prima che tali situazioni divengano tanto importanti da tangere l'autoefficacia e l'autostima dello studente impedendogli di proseguire serenamente il suo percorso scolastico. Proseguire nella valorizzazione delle eccellenze che conseguono le certificazioni linguistiche internazionali

Denominazione progetto	Laboratorio di canto corale
Priorità cui si riferisce	Il progetto ha come finalità quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. L'alunno impara a riconoscere le proprie attitudini musicali, la propria "musicalità", ascoltando, osservando e socializzando esperienze musicali significative.
Traguardo di risultato	L'attività corale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. La scuola diventa pertanto un laboratorio di musica attiva, riconoscendo grande valenza formativa nel cantare insieme.
Obiettivo di processo	Sviluppo delle capacità ritmiche e vocali. Sviluppo delle capacità espressive, comunicative ed interpretative. Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. Socializzazione e integrazione.
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Il coro sarà composto da circa 25 elementi, da un minimo di 5 alunni per ognuna delle quattro sezioni (soprani, contralti, tenori e bassi) ad un massimo di sette. Tali alunni sono stati selezionati da tutte le classi della scuola secondaria, in base ad una valutazione motivazionale di intonazione, di capacità ritmiche.
Attività previste	Il coro è preparato dal Docente dell'organico di potenziamento con competenze in direzione corale. Il lavoro si svolge sia in gruppi separati

	(un gruppo per ogni sezione) e sia con le sezioni e il coro riunito. Tali attività si svolgono in orario scolastico con cadenza settimanale.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento con accertate competenze in direzione corale e vocalità. Potrebbe essere richiesto talvolta l'ausilio di un secondo docente di musica che accompagni al piano il coro durante le prove e gli eventuali saggi e concerti.
Altre risorse necessarie	Si utilizzeranno gli spazi a disposizione e una tastiera o un pianoforte, e parti tratte dal metodo di Roberto Goitre "Cantar Leggendo". Inoltre verranno adoperati spartiti di brani tratti dal repertorio sacro, profano e popolare.
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	In un primo periodo i brani proposti saranno articolati a due parti, a tre e infine quattro o più voci.
Valori / situazione attesi	Il laboratorio corale diventa luogo di esperienza, ricerca e cultura privilegiato, dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. Il coro è espressione di un "gruppo" che apprende "aiutandosi", che "cresce insieme", che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme", instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione.